

La mobilità attiva in provincia di Trento

Dati del sistema di sorveglianza PASSI 2022-2023
A cura dell'Osservatorio epidemiologico - APSS

Settimana europea della mobilità 16-22 settembre 2024



popolazione
18-69 anni



359.476



usano la
biciicletta

15%



giorni a
settimana

4,0



minuti al
giorno

38



decessi
evitati

18



risparmio
CO2

13.182



popolazione
18-69 anni



359.476



vanno a
piedi

48%



giorni a
settimana

4,2



minuti al
giorno

35



decessi
evitati

39



risparmio
CO2

10.806

Andare in bicicletta e a piedi favorisce la salute e ha effetti positivi sull'ambiente

- In provincia di Trento la percentuale di persone che usano la bicicletta negli spostamenti abituali almeno una volta nell'ultimo mese è del 15%, quella di chi si muove a piedi è del 48%.
- Chi si muove in bicicletta lo fa mediamente per 4 giorni a settimana per 38 minuti al giorno; chi va a piedi lo fa in media per 4,2 giorni a settimana per 35 minuti al giorno.
- In un anno la mobilità attiva ha diminuito le emissioni di CO2 di 23.988 tonnellate contribuendo alla mitigazione della crisi climatica.
- Sebbene per ciclisti e pedoni ci sia la possibilità di incidenti anche mortali, i benefici della mobilità attiva in termini di salute sono comunque maggiori rispetto ai rischi. Infatti, andare in bicicletta e camminare, anziché usare l'automobile, in un anno ha evitato in Trentino 18 decessi tra i ciclisti (pari a 33 decessi evitati ogni 100.000 ciclisti) e 39 decessi tra le persone che camminano (pari a 23 decessi evitati ogni 100.000 pedoni). Il rapporto tra rischi e benefici della mobilità attiva potrebbe essere ancora più favorevole rendendo più sicure le strade ad esempio con la riduzione della velocità delle automobili.